



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via Santoianni - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEL L.
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Sezioni Associate
Telefax 0827/49120
Telefax 0827/41075 - 41228
Telefax 0827/43041
Telefax 0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email: mediarocca1@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO DELL'ISTITUTO

APPROVATO CON DELIBERA n. 6 DEL COLLEGIO DOCENTI N. 3 del 04/10/2019

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale in quanto:

- Offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze;
- Rappresenta una occasione per applicare e verificare i modelli appresi;
- Costituisce un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
- Rappresenta una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti.

Il tirocinio rappresenta al contempo una fonte di ricchezza per tutti gli altri soggetti coinvolti:

- Per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano;
- Per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive;
- Per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale;
- Per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

PATTO FORMATIVO

Il Tutor dei tirocinanti secondo quanto previsto dal D.M. 249/201 deve:

- a) Orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e pratiche in classe/sezione:

- Concertazione dei tempi e delle modalità di attuazione del progetto di tirocinio con il Tutor Coordinatore.
 - Accoglienza degli studenti in classe e in sezione.
 - Partecipazione ad incontri periodici di verifica con il Tutor Organizzatore ed il Tutor Coordinatore.
 - Partecipazione ad incontri periodici con il Tutor Coordinatore e con i Tutor dei Tirocinanti.
- b) Accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/sezione e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti:
- Osservazione del tirocinante in situazione.
 - Partecipazione ad incontri periodici di confronto con il Tutor Coordinatori.
- c) Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore;
- d) Essere coerente e presentarsi in modo chiaro e trasparente;
- e) Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze;
- f) Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante all'atteggiamento riflessivo;
- g) Valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- h) Portare a conoscenza del tirocinante il codice deontologico dell'insegnante.

Il Tirocinante deve:

- Prendere atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
- Svolgere le attività previste dal presente progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- Rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- Comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione, estensione, modifica o interruzione del tirocinio.
- Eseguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- Essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo e privo di schemi mentali pregressi;
- Inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;

- Rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

FINALITÀ

Il TFA è un corso di preparazione all'insegnamento, di carattere abilitante. Gli abilitati devono:

- acquisire solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo gli strumenti più adeguati al percorso;
- acquisire capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;
- acquisire capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

OBIETTIVI

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione;
- Osservare per capire la realtà scolastica;
- Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici;
- Operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità;
- Servirsi delle nuove tecnologie.

COMPETENZE ATTESE

- Predisporre attività atte a promuovere in ogni alunno metodi di apprendimento autonomi, flessibili, riflessivi e critici;
- Relazionarsi con i singoli alunni, con l'intero gruppo classe e con le figure operanti nell'ambito scolastico;
- Operare con alunni in difficoltà (Handicap e DSA), porre attenzione e cura al loro sviluppo integrale;
- Progettare e gestire gli interventi di apprendimento;
- Rendere significative e motivanti le attività didattiche per stimolare interesse in tutti gli alunni;
- Auto-valutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua;
- Partecipare alla gestione della scuola;
- Utilizzare gli strumenti tecnologici e la "rete";
- Rispettare il codice deontologico;
- Aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative;
- Aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali, gestionali;
- Essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavori di gruppo)

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DM249/2010 Art. 10c3.

Il tirocinio formativo attivo comprende quattro gruppi di attività:

- a) Insegnamenti di scienze dell'educazione;
- b) Un tirocinio indiretto e diretto di 475 ore, pari a 19 crediti formativi, svolto presso le istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, in collaborazione con il docente universitario o delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui al comma 6; le istituzioni scolastiche progettano il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, di concerto col consiglio di corso di tirocinio al fine di integrare fra loro le attività formative; almeno 75 ore del predetto tirocinio sono dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità ;
- c) Insegnamenti di didattiche disciplinari che, anche in un contesto di laboratorio, sono svolti stabilendo una stretta relazione tra l'approccio disciplinare e l'approccio didattico;
- d) Laboratori pedagogico-didattici indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche educative e delle esperienze di tirocinio;
- e) Il consiglio di corso di tirocinio cura l'integrazione tra le attività di cui al comma 3, organizza i laboratori didattici disciplinari e i laboratori pedagogico-didattici e stabilisce le modalità di collaborazione tra i tutor dei tirocinanti, i tutor coordinatori e i docenti universitari o delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- f) L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. Della relazione finale di tirocinio è relatore un docente universitario o delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che ha svolto attività nel corso di tirocinio e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.
- g) La frequenza alle attività del tirocinio formativo attivo è obbligatoria. L'accesso all'esame di abilitazione è subordinato alla verifica della presenza ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettere a), ad almeno l'80% delle attività di cui al comma 3 lettera b) , ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettera c) e ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettera d).
- h) Il tirocinio indiretto si realizza presso l'Università, attraverso momenti d'informazione organizzati per moduli tematici, di riflessione e di rielaborazione in piccoli gruppi su aspetti inerenti gli obiettivi formativi e problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto. Il tirocinio diretto si svolge con la presenza degli studenti nelle classi delle scuole disponibili all'accoglienza dei tirocinanti. Il tirocinio diretto permette al Tirocinante di fare esperienza completa mediante attività osservative ed operative.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del POFT, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola.

Fase di osservazione e orientamento

- osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.

Fase di progettazione e attuazione

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

Tipologia di attività:

- Approfondimento e organizzazione dei documenti scolastici e attività di programmazione POFT di Istituto.
- Programmazione: - dipartimento disciplinare - consiglio di classe - individuale - alunni con disabilità.
- Redazione verbali inerenti il percorso della classe con particolare riferimento a quello di inizio d'anno e degli scrutini; Griglie di valutazione delle discipline e del comportamento; Modello di certificazione delle competenze.
- Partecipazione agli Organi collegiali e alle altre attività della vita scolastica.
- Funzioni: - del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe - del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva - dell'Organo di Garanzia - del Comitato di valutazione dei docenti - dell'Assemblee di Classe e di Istituto – dell'Assemblea dei genitori.
- Le Funzioni Strumentali: - la funzione e le aree.
- I progetti nella scuola: - strutturazione e realizzazione.
- I Dipartimenti disciplinari: - finalità, compiti, organizzazione e tipologie

- Disamina dei libri di testo: corrispondenza tra Indicazioni Nazionali, programmazione di Dipartimento e testi proposti; coerenza dei libri di testo con le scelte metodologiche e didattiche contenute nel POFT; approfondimento dei testi adottati in merito alle strategie didattiche perseguibili.
- Partecipazione alle attività in aula.
- Collaborazione nella conduzione della classe e nella didattica.
- Approfondimenti metodologici in merito all'uso di specifici strumenti didattici (LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratorio, ...)
- Attività funzionali all'insegnamento.
- Collaborazione nella preparazione delle lezioni, delle verifiche periodiche e dei compiti
- DIPARTIMENTI: L'Istituto ha un'organizzazione disciplinare basata sui Dipartimenti/Ambiti
- Particolare attenzione è data alle metodologie.

DIPARTIMENTI/AMBITI DISCIPLINARI ATTIVI

Come previsto dall'art. 7 del D.L.vo n.297/1994 Testo unico, i Dipartimenti Disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei Docenti a cui compete lo studio e la ricerca di linee metodologico-didattiche unitarie per la continuità tra i diversi ordini di scuola inerenti alle specifiche discipline.

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, autocandidato o proposto dal dipartimento stesso, in base all'esperienza acquisita e alla capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Attività dipartimentali:

- definizione degli obiettivi, traguardi e competenze delle progettazioni disciplinari;
- individuazione dei criteri di valutazione comuni;
- scelta delle modalità di verifica, condivisione e costruzione di prove strutturate per classi parallele;
- scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito. Per il corrente anno scolastico i Dipartimenti/Ambiti sono così definiti:

- Dipartimento/Ambito 1: Linguistico- Artistico-Espressivo
- Dipartimento/Ambito 2: Matematico-Scientifico-Tecnologico

LABORATORI ATTREZZATI

Tutte le cinque sedi dispongono di almeno un laboratorio multimediale e linguistico; tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet Lan/Wlan, tablet e Pc . Presenti aule attrezzate per i corsi attivi di strumento musicale. Attraverso un sapiente e costante utilizzo dei fondi FESR, si è pervenuti

all'allestimento di una consistente dotazione informatica. Attrezzato l'Atelier digitale nella sede di Torella dei Lombardi, con la realizzazione di un laboratorio di montaggio audiovisivi. Tutti i plessi dispongono di biblioteche ben fornite, gestite da personale specializzato e divenute ambienti di apprendimento innovativo e multifunzionale, con moderne attrezzature, per consentire, ad un ampio numero di utenti, l'accesso a supporti differenti dal libro tradizionale, attraverso il canale della multimedialità. Il patrimonio librario a disposizione è di circa diecimila volumi e per spalmare su un ampio territorio tale patrimonio è in atto il Progetto Interbibliotecario d'Istituto: assimilazione della lettura come "buona pratica", favorita anche dall'interscambio digitale. La scuola ha aderito alla rete MLOL (scuola.medialibrary.it), la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

PRECEDENTI ESPERIENZE DI SVOLGIMENTO DI TUTORAGGIO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Attività di Tirocinio con l'Istituto Orientale di Napoli.

ELEMENTI CHE EVIDENZIANO IL VALORE DELLE ESPERIENZE

CONVENZIONI ATTIVE

La legge 107/2015 favorisce la costituzione delle reti di scuole, consolidando ed implementando quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, per consentire ad ogni istituzione scolastica di progettare la propria offerta formativa ed adempiere ai nuovi compiti istituzionali dettati dalla legge stessa. In tale ottica il nostro Istituto ha stabilito diversi accordi di rete e stipulato convenzioni per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica ed organizzativa:

- Accordo di rete di scopo tra scuole della provincia di Avellino appartenenti all'ambito Campania 3: "Alta Irpinia".
- Adesione alla rete di scopo "Irpiniarete".
- Accordo di rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione "L. Vanvitelli".
- Convenzione con l'ADi (Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici italiani).
- Convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno per attività di formazione docenti e per un progetto specifico sull'orientamento.
- Intesa con l'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Distretto Sanitario n. 3 Consultorio Familiare di Sant'Angelo dei Lombardi "Progetto Educazione Socio-Affettiva e sviluppo delle Life Skills"
- Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia.
- Intrapreso "partnership non onerose" con Helen Doron, l'Istituto Cambridge per l'inglese e con la Naos Consulting per la progettazione di App informatiche.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- A.S. 2015/2016 Corso di formazione docenti 25 h "***Dal Games Based Learning al Games Based Construction Learning.***" indirizzato e frequentato, in n.2 differenti edizioni da ca.

300 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. organizzato in collaborazione con La Fabbrica dei Giochi I.C. "Trento5" e Associazione "Scienza Viva di Calitri (Av).

- A.S. 2015/2016 corso di formazione docenti 25 h ***“La didattica per competenze nelle tecnologie”*** indirizzato e frequentato da ca. 150 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. organizzato in convenzione con Imparadigitale.it (BG).
- A.S. 2015/2016 corso di formazione docenti 25 h ***“Competenze digitali per una didattica attiva”*** indirizzato e frequentato da ca. 150 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. organizzato in convenzione con Imparadigitale.it (BG).
- A.S. 2015/2016 corso di formazione docenti 25 h ***“Media e social education”*** indirizzato e frequentato da ca. 150 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. organizzato in convenzione con Imparadigitale.it (BG).
- A.S. 2015/2016 corso di formazione docenti 25 h ***“Bes e inclusione con le tecnologie”*** indirizzato e frequentato da ca. 150 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. organizzato in convenzione con Imparadigitale.it (BG).
- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 12 h ***“L'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia”*** organizzato in collaborazione con l'ASL Avellino, indirizzato e frequentato da ca. 25 docenti della Scuola dell'Infanzia Ambito AV003 presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L.
- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 25 h in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno ***“Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento”*** indirizzato e frequentato da ca. 250 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 ripetuto in n.2 edizioni presso l'I.C "Criscuoli" di Sant'Angelo dei L. e presso l'I.C. San Sossio Baronia.
- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 25 h in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno ***“Risorse ed ambienti tecnologici per una didattica inclusiva (H, BES, DSA)”*** indirizzato e frequentato da ca. 120 docenti del I ciclo d'Istruzione Ambito AV003 tenutosi presso l'I.C. "T.Tasso" di Bisaccia.
- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 25 h in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno ***“Progettare, valutare e certificare per competenze”*** svoltosi presso l'I.C "Pascoli"

di Frigento” indirizzato e frequentato da ca. 120 docenti del I ciclo d’Istruzione Ambito AV003.

- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 12 h in convenzione con l’Università degli Studi di Salerno **“Gioco e didattica per la scuola dell’infanzia”** svoltosi presso l’I.C “F. De Sanctis” di Caposele indirizzato e frequentato da ca. 120 docenti della Scuola dell’Infanzia Ambito AV003.
- A.S. 2016/2017 corso di formazione docenti 12h **“Progettare il curricolo Verticale”** in convenzione con l’Università degli Studi di Salerno, svoltosi presso l’I.C “N. Iannaccone” di Lioni indirizzato e frequentato da ca. 120 docenti del I ciclo d’Istruzione Ambito AV003.
- A.S. 2017/2018 corso di formazione docenti 25 h **“Progettare il curricolo locale”** (Codice corso Sofia 8969) indirizzato e frequentato da ca. 150 docenti del I e del II ciclo d’Istruzione Ambito AV003 ed AV002.
- A.S. 2017/2018 corso di formazione docenti 25h **“Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all’interno di una didattica per competenze”**. (Codice corso Sofia 15965) replicato in ben 11 edizioni e destinato a circa 800 docenti delle scuole del I Ciclo Ambito AV003 aderenti alla rete “Alta Irpinia”.
- A.S. 2017/2018 corso di formazione docenti 25 h **“Prevenzione e individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella scuola dell’infanzia”**. (Codice corso Sofia 20566) destinato a circa 50 docenti delle scuola dell’Infanzia Ambito AV003 I.C “Criscuoli” di Sant’Angelo dei L. ed I.C. “Iannaccone” di Lioni.
- A.S. 2018/2019 corso di formazione **“Storia e arti nel curricolo locale”** rivolto a ca. 100 docenti dell’Ambito Av002 organizzato da I.I.S.S. “RUGGERO II Ariano Irpino”
- A.S. 2018/2019 seminario di formazione **“Alle radici del Cristianesimo in Alta Irpinia”** rivolto ai docenti dell’Ambito Av003 organizzato dalla sezione del CLE *Centrum Latinitatis Europae* di Sant’Angelo dei Lombardi (Av). Ente formatore accreditato MIUR.
- A.S. 2018/2019 corso di formazione docenti 25 h **“Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori. Le responsabilità professionali del docente”**. Codice identificativo Sofia n. 29543. Modulo formativo di III livello destinato a 33 docenti delle scuole del I Ciclo Ambito AV003 aderenti alle reti “Alta Irpinia” e “Insieme in Formazione”, componenti dell’Unità Formativa d’Ambito.

- A.S. 2019/2020 corso di formazione docenti 25 h **“Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori. Le responsabilità professionali del docente”**. Codice identificativo Sofia n. 29543, replicato in ben 11 edizioni e destinato a circa 800 docenti delle scuole del I Ciclo Ambito AV003 aderenti alle reti “Alta Irpinia” e “Insieme in Formazione”.
- A.S. 2019/2020 corso di formazione docenti 25 h **“La valorizzazione del patrimonio culturale locale nel curricolo”** (indirizzato a ca. 150 docenti del I e del II ciclo d’Istruzione Ambito AV003 ed AV002) in corso di pianificazione.

DOCENTI IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO CHE HANNO DATO LA DISPONIBILITA’ A SVOLGERE IL RUOLO DI TUTOR DI TIROCINANTE TFA:

SETTORE FORMATIVO	DOCENTI
SOSTEGNO PRIMARIA	Annese Mirella – Simone Rocchina - Moccia Elvira – Mocella Raffaella - Viscido Nadia – Salerno Antonio Giuseppe
SOSTEGNO INFANZIA	////////
SOSTEGNO SEC. 1 GRADO AD00	Giannotti Gelsomina – Di Pietro Davide – Vorrasi Marirosa – Conforti Gilda –
Posto comune Infanzia AA	Abazia Melina – Famiglietti Maria Filomena- Chieffo Annamaria
Posto comune Primaria EE	Cipriano Antonietta – Arace Margherita – Cipriano Anna Filomena – Flammia Angela
Secondaria I Gr.	
Classe Concorso A022	Di Paolo Lucia – Forgiione Maria
Classe Concorso A028	Mele Luisa
Classe Concorso AB25	Giannotti Gelsomina
Classe Concorso A060	Cipriano Tiziana

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfo

*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.
Esso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*